

CITTA' DI
VENEZIA



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Città metropolitana
di Venezia

**CONVENZIONE ATTUATIVA DEL “PROTOCOLLO DI INTESA PER
L’ATTUAZIONE DEL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ DI
VENEZIA” DEL 31 GENNAIO 2017**

TRA

**MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE**

E

COMUNE DI VENEZIA

E

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VISTO l'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera sottoscritto in data 21 ottobre 1998 ed il successivo DPCM del 12 febbraio 1999;

VISTO l'atto integrativo all'Accordo di Programma di cui sopra del 15 dicembre 2000;

VISTO il DPCM, successivo all'atto integrativo, del 15 novembre 2001;

CONSIDERATO che permangono le motivazioni alla base del sopra citato Accordo ed Atto integrativo il cui obiettivo era quello di costruire e mantenere nel tempo a Porto Marghera condizioni ottimali di coesistenza tra tutela ambientale e sviluppo produttivo nel settore chimico;

VISTO il "Master Plan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera" approvato dall'apposita Conferenza di Servizi con deliberazione n. 1 del 22.4.2004, che ha individuato gli interventi nonché le priorità ed i tempi delle iniziative da assumere nel sito, in modo da pianificare le scelte strategiche di intervento, di recupero produttivo, occupazionale, di tutela ambientale e sanitaria in un contesto unitario";

CONSIDERATO che il Master Plan, in particolare, descrive e pianifica gli interventi di marginamento inserendoli in un contesto strategico unitario di intervento e individua, per il confinamento complessivo dell'intero sito di interesse nazionale, un sistema di quindici macroaree, definite "Macroisole";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione degli interventi di confinamento, tramite marginamento delle sponde, delle aree a terra incluse nel perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale di Venezia - Porto Marghera e di gestione dei sedimenti inquinati presenti nei Canali industriali portuali, stipulato in data 7 aprile 2006;

VISTO l'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica

e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta – Marghera”, denominato “Accordo Moranzani”, sottoscritto il 31 marzo 2008;

VISTO l'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di “Venezia – Porto Marghera” e Aree Limitrofe, del 16.04.2012 e i relativi protocolli attuativi;

VISTO il decreto di ripermimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di “Venezia – Porto Marghera”, già DM 24.04.2013;

VISTO il “Patto per lo sviluppo della città di Venezia - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia” sottoscritto in data 26 novembre 2016 tra il Sindaco di Venezia ed il Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del “Patto per lo sviluppo della città di Venezia” sottoscritto in data 31 gennaio 2017 tra il Sindaco di Venezia ed il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che si intende integralmente richiamato ed in attuazione dell'art.6 dello stesso;

CONSIDERATO prioritario al fine di garantire il riutilizzo produttivo delle aree, il completamento delle opere di marginamento fronte laguna della zona industriale da parte di Regione Veneto, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e Autorità Portuale di Venezia, ai fini della messa in sicurezza e bonifica della sottostante falda contaminata, e del sistema di collettamento e la depurazione delle acque drenate dalla trincea posta a tergo della conterminazione, nella misura atta a garantire prioritariamente l'equilibrio idrostatico delle opere e la sicurezza idraulica delle macroisole conterminate;

CONSIDERATO che le parti hanno concordato il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso i contenuti declinati nell'Atto convenzionale di cui trattasi;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI STIPULA

**LA PRESENTE CONVENZIONE ATTUATIVA
DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

PER L'ATTUAZIONE DEL

“PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ DI VENEZIA”

DEL 31 GENNAIO 2017

Articolo 1

(Oggetto)

1. La presente Convenzione, in attuazione dell'art. 6 del Protocollo di Intesa del 31 gennaio 2017, costituisce strumento attuativo del processo di riconversione industriale e riqualificazione economica del Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera mediante procedimenti di bonifica, ripristino ambientale ed infrastrutturale che consentano e favoriscano lo sviluppo di attività economiche e produttive, garantendo la sostenibilità ambientale in coerenza con il dettato normativo e con i richiamati documenti di concertazione e Protocolli tecnico-operativi.
2. In particolare si intendono disciplinare le iniziative sottese a dare impulso ai progetti di bonifica, anche in vista della riconversione economica e produttiva del SIN, promuovendo l'attività integrata e coordinata del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Città Metropolitana di Venezia, degli enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati, favorendo l'efficacia e la razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate, attraverso l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Articolo 2

(Organizzazione e funzionamento)

1. L'attuazione della Convenzione è assicurata dal Ministero, dal Comune di Venezia e dalla Città Metropolitana di Venezia, di concerto con le istituzioni pubbliche e gli stakeholder impegnati nelle attività afferenti la bonifica del SIN di Venezia Porto Marghera.

2. Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e le finalità di cui al successivo Articolo 3 è istituita, entro trenta giorni dalla sigla della presente convenzione, mediante atto di nomina dei rappresentanti da parte degli organi sottoscrittori, con oneri di funzionamento a carico delle strutture di appartenenza dei componenti, la “Cabina di Regia per il SIN di Porto Marghera”, nel seguito “Cabina di Regia” presieduta dal Direttore Generale della Direzione per Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente o suo delegato, così composta:

- due rappresentanti del Ministero dell’Ambiente, oltre al Presidente;
- un rappresentante della Città Metropolitana di Venezia;
- un rappresentante del Comune di Venezia.

3. La Cabina di Regia si riunisce presso la sede del Ministero dell'Ambiente ovvero presso la Città Metropolitana di Venezia, e viene convocata dal Presidente ogni 30 giorni, anche in modalità di videoconferenza.

4. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli enti sottoscrittori, in caso di parità prevale il voto del Presidente, che ne esercita la rappresentanza. La Cabina di Regia si può avvalere del supporto tecnico dell'ISPRA, dell'ISS, dell'ARPA Veneto e della AUSL Veneziana. Alla Cabina di Regia partecipano, su invito del Presidente, ove se ne ravvisi la necessità per il conseguimento degli obiettivi della presente convenzione, un rappresentante della Regione del Veneto, un rappresentante dell'Autorità Portuale e un rappresentante del Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

Articolo 3

(Obiettivi e finalità)

1. In vista del raggiungimento degli obiettivi di cui al Protocollo di Intesa del 31 gennaio 2017, si riconosce come prioritaria la necessità di accelerare il programma di bonifica dell'intera area compresa nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera. A tale proposito le Parti Sottoscrittrici si impegnano ad assegnare all'individuata Cabina di Regia le seguenti funzioni di:
 - Programmazione degli interventi di competenza pubblica e dei relativi cronoprogrammi in coerenza con le iniziative strategiche che interessano l'area di Porto Marghera;
 - Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree ricadenti nel SIN di Porto Marghera e individuazione di eventuali ritardi o inadempienze;
 - Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse pubbliche e dell'attuazione degli interventi finanziati all'interno del SIN di Porto Marghera;
 - Promozione dell'indizione di conferenze di servizi, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa ed il coordinamento delle complessive autorizzazioni preliminari e propedeutiche all'attuazione degli interventi.

2. Al fine di agevolare la tempestiva e compiuta definizione delle attività di marginamento nel SIN di Venezia Porto Marghera e la messa in sicurezza e bonifica delle aree ricadenti nel perimetro del SIN, nel rispetto della normativa di settore e delle disposizioni di cui ai richiamati Accordi convenzionali, la Cabina di Regia, sovrintenderà, inoltre, allo svolgimento di ogni attività necessaria a garantire:

- la presenza del Comune di Venezia e della Città Metropolitana di Venezia, in quanto amministrazioni competenti ai sensi degli artt. 242 e 252 del D. Lgs. 152/2006, nella Conferenza di servizi prevista dai medesimi articoli citati;
- la razionalizzazione e semplificazione delle modalità operative di attuazione dei piani di caratterizzazione delle aree interessate;
- l'efficientamento ed il rispetto dei cronoprogrammi relativi all'insieme dei progetti ricadenti sull'area oggetto della presente Convenzione;
- l'analisi di strumenti di finanza integrativa ed accessoria alle risorse già assegnate dalle Amministrazioni centrali dello Stato, allo scopo di favorire ulteriori investimenti pubblici o privati;
- la rapida restituzione in uso delle aree non contaminate, nel rispetto degli oneri finanziari passivi, così come previsti dalla normativa di settore.
- la proposta di semplificazione procedurale e tecnica del procedimento di bonifica di cui alla parte IV, titolo V del D. Lgs. n.152 del 2006;
- la proposta di aggiornamento ed integrazione dei protocolli operativi di cui all'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera" e Aree Limitrofe, del 16.04.2012 sulla base degli aggiornamenti tecnico scientifici disponibili;
- l'analisi e la valutazione di forme di incentivazione per le attività di messa in sicurezza e bonifica attuate da soggetti interessati non responsabili della contaminazione che intendono intraprendere interventi di reindustrializzazione;
- il coordinamento funzionale dei procedimenti di messa in sicurezza e bonifica dei suoli, con i procedimenti autorizzativi per il rilascio di concessioni edilizie e/o per l'esercizio degli impianti.

Articolo 4

(Disposizioni finali e transitorie)

1. La durata della presente Convenzione è fissata in anni cinque dalla data di stipula.
Potrà essere prorogata per la durata che sarà stabilita da tutte le Parti contraenti.
2. Alla presente Convenzione potranno aderire altri Enti o Amministrazioni pubbliche al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 3.
3. L'attuazione della presente convenzione non comporta maggiori oneri per lo Stato.

Parti contraenti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Il Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque

Gaia Checcucci

(già firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)



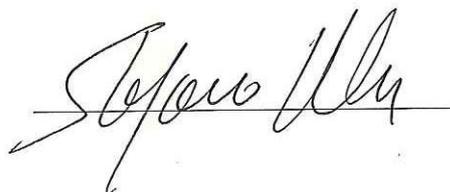
Comune di Venezia
Il Segretario Generale
Silvia Asteria

(già firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)



Città Metropolitana di Venezia
Il Segretario Generale
Stefano Nen

(già firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)



Per presa visione

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Il Ministro

Gian Luca Galletti

(già firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)



Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia
Il Sindaco

Luigi Brugnaro

(già firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

